



Città di Caccamo

**SETTORE III
TECNICO**

**DETERMINAZIONE N. 342
REGISTRO GENERALE N. 1011 DEL 31-12-2023**

OGGETTO: DETERMINA DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 DEL D.LGS. 36/2023 (NUOVO CODICE DEI CONTRATTI IN VIGORE DAL 01 LUGLIO 2023 E RELATIVO ALLEGATO I.2) DEI "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STATICA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICA AI FINI DELL'AGIBILITÀ DELLA PALESTRA SCOLASTICA ANNESSA ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA MEDIA STATALE "MONS. V. AGLIALORO" DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII IN CACCAMO (PA), P.N.R.R. MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO, 1.3: PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE". (CUP: H49I22000050006- CIG: A040F58262)

Oggetto: determina di affidamento ai sensi dell'art. 15 comma 5 del d.lgs. 36/2023 (nuovo codice dei contratti in vigore dal 01 luglio 2023 e relativo Allegato I.2) dei "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STATICA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICA AI FINI DELL'AGIBILITÀ DELLA PALESTRA SCOLASTICA ANNESSA ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA MEDIA STATALE "MONS. V. AGLIALORO" DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII IN CACCAMO (PA), P.N.R.R. MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO, 1.3: PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE".

(CUP: H49I22000050006- CIG: A040F58262)

IL R.U.P. E RESPONSABILE DEL SETTORE III TECNICO

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione "Economia e finanza" del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Missione 4: *Istruzione e Ricerca* – Componente 1 – *Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università* – Investimento 1.3: *Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, che prevede il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, in particolare per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla messa in sicurezza e/o realizzazione di palestre scolastiche;

- ai sensi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021, la gestione degli investimenti relativi alle azioni di edilizia scolastica è demandata al Ministero dell’istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Dipartimento per lo sport, per le azioni relative rispettivamente al Piano per gli asili nido e le scuole dell’infanzia e al Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole;
- altresì, che ai sensi del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021, è previsto che i piani sono gestiti dal Ministero dell’istruzione e dagli enti locali proprietari degli edifici che accedono alle procedure selettive;
- per l’attuazione della summenzionata Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3, è stato emanato l’avviso pubblico prot. n. 48040 del 2 dicembre 2021, per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di palestre scolastiche, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4: *Istruzione e Ricerca* – Componente 1 – *Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università* – Investimento 1.3: *Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- con Determinazione Dirigenziale, n. 1019/R.G. del 14/12/2022, lo scrivente Arch. Pietro Zanghi, si è autonomamente nominato Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto;
- il Comune di Caccamo ha presentato la propria candidatura per i “Lavori di messa in sicurezza statica e adeguamento impiantistica ai fini dell’agibilità della palestra scolastica annessa all’Istituto Comprensivo Scuola Media Statale “*Mons. V. Agliandolo*” di via Papa Giovanni XXIII in Caccamo (PA) - CUP H49I22000050006”;
- la candidatura è stata selezionata, e il Comune di Caccamo è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del sopracitato avviso pubblico prot. n. 48040 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – *Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università* – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- L’Amministrazione Comunale di Caccamo ha beneficiato di un finanziamento giusto “*Decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione del PNRR 4 agosto 2022, n. 45*” importo complessivo assegnato al Comune di Caccamo ammonta ad € 280.830,00, dei “Lavori di messa in sicurezza statica e adeguamento impiantistica ai fini dell’agibilità della palestra scolastica annessa all’Istituto Comprensivo Scuola Media statale “*Mons. V. Agliandolo*” di via Papa Giovanni XXIII in Caccamo (PA)”;
- Il progetto esecutivo prevede un importo complessivo di €. **280.829,29** di cui €. **208.042,41** per lavori, €. **8.779,84** per Attrezzature e allestimenti sportivi per palestre ed €. **62.075,48** per somme a disposizione;
- Il progetto esecutivo è stato approvato in linea amministrativa con Deliberazione di Giunta Municipale n° 144 del 22.12.2023;
- Si rende necessario procedere ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. n.° 36/2023 ed avviare la procedura per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza statica e adeguamento impiantistica ai fini dell’agibilità della palestra scolastica annessa all’istituto comprensivo scuola media statale “*Mons. V. Agliandolo*” di via Giovanni Papa XXIII in Caccamo (PA);

VISTO CHE la progettazione esecutiva dell’opera in argomento è stata assolta dall’Ing. Luigi Di Lucia e che il progetto è corredato dei seguenti elaborati:

Elenco Elaborati:

Tav. 1.1 Relazione tecnica illustrativa generale e sugli interventi;

Tav. 1.2 Relazione sui materiali;

Tav. 1.3 Relazione sui vincoli relativi al principio d’uso;

Tav. 2 Inquadramento urbanistico;

Tav. 3 Rilievo fotografico;

Tav. 4.a Architettoneco - stato di fatto: piante, prospetti e sezioni;

Tav. 4.b Architettoneco - stato futuro: piante, prospetti e sezioni;

Tav. 5.a Strutture ± stato di fatto: pianta dei fili fissi, pianta delle fondazioni e pianta dell’impalcato di copertura;

Tav. 5.b Strutture ± stato futuro _ con indicazione degli interventi di adeguamento, di ripristino strutturale, di protezione delle strutture fondali e di realizzazione di nuovo vano: pianta dei fili fissi, pianta delle fondazioni, pianta dell’impalcato di copertura e particolari costruttivi;

Tav. 5.c Strutture - relazione generale;

Tav. 5.d Strutture - relazione ai sensi del cap. 10.2 delle n.t.c.;

Tav. 5.e Strutture - relazione di calcolo ± stato di fatto e futuro;

Tav. 5.f Strutture - fascicolo dei calcoli ± stato di fatto e futuro;

Tav. 6.a Impianto elettrico _ relazione generale e di calcolo, schemi elettrici, calcolo illuminotecnico;

Tav. 6.b Impianto elettrico _ pianta con l’indicazione dei componenti dell’impianto elettrico, di illuminazione e luci di emergenza;

Tav. 7 fornitura di **attrezzature ed allestimenti sportivi** _ relazione tecnica, computo metrico estimativo, elenco prezzi, capitolato speciale di appalto, pianta con l’indicazione delle attrezzature da mantenere e di nuova installazione;

Tav. 8 Piano di manutenzione;

- Tav. 9.a PSC - piano di sicurezza e coordinamento;
 Tav. 9.b Cronoprogramma dei lavori;
 Tav. 9.c Fascicolo dell'opera;
 Tav. 10.a Computo metrico estimativo e Q.T.E.;
 Tav. 10.b Elenco prezzi;
 Tav. 10.c Analisi dei prezzi;
 Tav. 10.d Calcolo incidenza mano d'opera _ categoria prevalente;
 Tav. 11.a Capitolato speciale d'appalto;
 Tav. 11. b Schema di contratto.

VISTO il quadro economico di progetto esecutiva che risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO ESECUTIVO

A) LAVORI		
A.1) Intervento di adeguamento sismico		180.435,45
A.2) Intervento di adeguamento impiantistico		27.606,96
Sommano i lavori		208.042,41
Oneri diretti per la sicurezza non soggetti a ribasso	26.055,27	
Importo lavori soggetti a ribasso d'asta ribasso	181.987,14	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1.1 Spese Tecniche per incarichi esterni	20.804,24	
B1.2 Incentivo per funzioni tecniche	3.328,68	
B2 Pubblicità	1.040,21	
B3.1 Imprevisti	8.902,12	
B3.2 Oneri per fermo impianto FV	1.500,00	
B.4) Attrezzature e allestimenti sportivi per palestre	8.779,84	
B5.1) I.V.A. sui lavori (10%)	20.804,24	
B5.2) I.V.A. su spese tecniche (22%)	4.576,93	
B5.3) I.V.A. su spese di pubblicità (22%)	228,85	
B5.4) I.V.A. su imprevisti (10%)	890,21	
B5.5) I.V.A. su attrezzature ed allestimenti	1.931,56	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	72.786,88	72.786,88
IMPORTO TOTALE OPERA		280.829,29

TENUTO CONTO CHE con Determinazione Dirigenziale r.g. n. 523 del 29-06-2023 si è provveduto all'accertamento in entrata della somma di €. 280.830,00 sul capitolo d'entrata 36000.28 di previsione 2021 – 2023, esercizio 2023 Misura di investimento "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole" — M4C1 — Investimento 1.3 del PNRR. **PALESTRA SCUOLA MEDIA CUP H49I22000050006**";

VISTO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 55/R.G. del 09/12/2021;

VISTO il Bilancio di Previsione per gli Esercizi Finanziari 2021-2023, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56/R.G. del 09/12/2021;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio anno 2023 (PEG), approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 14/02/2023;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.45 del 11.07.2023, con la quale si è apportata la variazione, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021/2023, annualità 2023 ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria 8.4 comma 2, allegato 4/2 al D.Lgs.23 giugno 2011, n. 118, dell'art. 175, comma 4, del T.U.E.L. e dell'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 15 giugno 2021 n. 13, con le variazioni analiticamente di competenza e di cassa illustrate nei seguenti prospetti, dei quali si riportano le risultanze finali:

ENTRATA		IMPORTO	IMPORTO
Variazioni in aumento	CO	€ 280.830,00	
	CA	€ 280.830,00	
Variazioni in diminuzione	CA		00,00
	CA		00,00
SPESA			

Variazioni in aumento	CO		€ 280.830,00
	CA		€ 280.830,00
Variazioni in diminuzione	CO	00,00	
	CA	00,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 280.830,00	€ 280.830,00
	CA	€ 280.830,00	€ 280.830,00

ENTRATA						
Tit.	Tip.	Categ.	Capitolo	Descrizione		Importo
4	200	0100	36000.28	PNRR Misura di investimento “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole” — M4C1 — Investimento 1.3 del PNRR. PALESTRA SCUOLA MEDIA CUP H49I22000050006		€ 280.830,00
USCITA						
M.	P.	T.	M.	Capitolo	Descrizione	Importo
01	05	2	203	54100.28	PNRR Misura di investimento “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole” — M4C1 — Investimento 1.3 del PNRR. PALESTRA SCUOLA MEDIA CUP H49I22000050006	€ 280.830,00

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 per gli acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore ad € 5.000, sino al sotto soglia si rende necessario l’utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell’articolo 26 della l. 488/1999 e dell’articolo 1, comma 449 della l. 296/2006, che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

VISTO l’Art. 62 comma 1 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) che recita testualmente “ Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

VISTI:

- l’art. 26 comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, come novellato dalla Legge 135/2012 che dispone “*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*”;

- l’art.1, comma 450, della L.296/2006, come novellato dalla L.94/2012, il quale dispone: “*Fermo restando gli obblighi imposti dal comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 , n.165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328*” (del DPR 207/2010);

- l’art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, convertito con modifiche in legge 135/2012 che dispone “*7. le amministrazioni pubbliche (...), relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti*

extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico e sul sistema dinamico di acquisizione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati. (...). E' fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali. In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.”

VISTI gli artt. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e art. 17 del D.Lgs. n.36/2023 che prescrivono la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

ATTESO CHE per l'affidamento da effettuarsi tramite ricorso al MEPA l'art. prevede la consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1 milione di euro;

DATO ATTO CHE la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione senza bando, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad almeno cinque operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, e risponde alla fattispecie normativa:

- procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art 50 comma 4 che recita testualmente “Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso....”

PRECISATO CHE:

- il fine da perseguire con la presente procedura è quello dei lavori di messa in sicurezza statica e adeguamento impiantistica ai fini dell'agibilità della palestra scolastica annessa all'Istituto Comprensivo Scuola Media statale “*Mons. V. Agliodoro*” di via Papa Giovanni XXIII in Caccamo (PA);

- il contratto ha per oggetto i lavori le cui caratteristiche tecniche sono dettagliate nel Capitolato Speciale d'appalto;

- il contratto verrà stipulato mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del Codice, firmato digitalmente dal responsabile unico del procedimento e quindi rimesso direttamente per via telematica alla ditta;

- i termini, le modalità e le condizioni di fornitura sono tutte quelle stabilite nel “Capitolato Speciale d'appalto” sopra richiamato;

- termine per la fornitura: 184 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

- durata del contratto: mesi 6;

- forma del contratto: con le modalità di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO CHE l'art. 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023 consente la procedura negoziata senza bando da parte del Responsabile del procedimento per importi superiori a € 150.000,00 e inferiori a 1 milione di euro;

ATTESO CHE:

- l'art.3 della legge n.136/2010 (comma così modificato dall'articolo 7, comma 1, lettera a), legge n. 217 del 2010), ha introdotto una nuova disciplina in merito alle modalità di pagamento dei lavori per garantire la tracciabilità dei flussi finanziari;

- Il D.L. 12/11/2010 n.187 recante “*Misure urgenti in materia di sicurezza*” all'art. 7 c.4 dispone; “4) *il comma 5 è sostituito dal seguente: «5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).»*”;

- con Determinazione n.08 del 18 Novembre 2010 l'Autorità di Vigilanza ha ulteriormente chiarito che in applicazione della normativa sopra richiamata il CIG deve essere richiesto per gli acquisti di qualsiasi importo e qualsiasi sia la modalità di scelta del contraente;

- il codice identificativo della gara attribuito alla presente procedura dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture è CIG n. A040F58262;

VISTI:

a)il decreto legislativo n. 118/2011 ss.mm.ii., attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali, e dei loro organismi”, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

b)il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria “allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 come modificato dalla

legge n. 126/2014”;

c) l'art. 183 del d.lgs. 267/2000 "impegno di Spesa" comma 1/5/7 recita:

1) L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151:

5) Tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica. Le spese sono registrate anche se non determinano movimenti di cassa effettivi.

7) I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

VISTO l'art. 183, comma 5, del D.lgs n. 267/2000 che recita: tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, **con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza**, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica. Le spese sono registrate anche se non determinano movimenti di cassa effettivi.

VISTA la deliberazione n. 56/R.G. del 09.12.2021 con la quale in Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021/2023;

ACCERTATO che ai sensi del comma 8 dell'art.183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (cd. Legge di stabilità 2016);

VISTI:

- l'art. 56 della Legge n. 142/90 così come recepito in Sicilia con la Legge Regionale 48/1991 e così come modificato dall'art. 13 della Legge Regionale n. 30/2000, che prescrive che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Procedimento di spesa nella quale sia indicato il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che stanno alla base;

- l'art. 151, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 che prevede la trasmissione dei provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa al responsabile del servizio finanziario i quali diventano esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- il vigente Regolamento comunale sui contratti;

RICHIAMATO il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che prevede che non si può prescindere dall'obbligo di ricorrere alle procedure telematiche con mezzi elettronici per importi superiori ad € 5.000,00;

CONSIDERATO CHE è stato determinato il corrispettivo da porre a base di gara nella procedura di affidamento dei lavori ai sensi del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), e del relativo regolamento e del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016, in € 181.987,14 da porre a b.a., oltre € 8.779,84 per attrezzature e allestimenti sportivi per palestre, € 26.055,27 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 64.007,04 per somme a disposizione dell'Amministrazione per un importo complessivo pari ad € 280.829,29 (€ 22.735,80 per I.V.A. al 10% sui lavori e € 1.931,56 per I.V.A. al 22% sulla fornitura attrezzi);

VISTO l'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 che prevede la consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1 milione di euro”;

RITENUTO CHE ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L. 120/2020, nel combinato disposto con l'articolo 108 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti con il criterio del minor prezzo e che pertanto saranno invitati cinque operatori economici selezionati dalla stazione appaltante a presentare un'offerta a mezzo della piattaforma MePA -Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con la quale sarà svolta la procedura di valutazione dell'offerta di ribasso, previa verifica dei requisiti economici e tecnico professionali;

VISTI l'art. 192 del D.Lgs. n°267/2000 e l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, con i quali si dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e le ragioni che ne sono alla base e quindi:

Il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è il seguente: affidamento dei lavori di messa in sicurezza statica e adeguamento impiantistica ai fini dell'agibilità della palestra scolastica annessa all'Istituto Comprensivo Scuola Media statale "Mons. V. Agliadoro" di via Papa Giovanni XXIII in Caccamo (PA);

VISTO che occorre affidare l'esecuzione dei lavori di "MESSA IN SICUREZZA STATICA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICA AI FINI DELL'AGIBILITÀ DELLA PALESTRA SCOLASTICA ANNESSA ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA MEDIA STATALE "MONS. V. AGLIALORO" DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII IN

CACCAMO (PA), P.N.R.R. MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO, 1.3: PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale a contrarre n.339 del 28.12.2023, R. Gen. n. 995 di pari data, con la quale veniva stabilito di procedere all’affidamento della fornitura ai sensi ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo codice dei contratti in vigore dal 01.07.2023) per l’appalto dei lavori relativo ai “ LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STATICA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICA AI FINI DELL’ AGIBILITÀ DELLA PALESTRA SCOLASTICA ANNESSA ALL’ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA MEDIA STATALE “MONS. V. AGLIALORO” DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII IN CACCAMO (PA), P.N.R.R. MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO, 1.3: PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE”;

TENUTO CONTO CHE per l’individuazione degli operatori economici, così come previsto dall’art.50 comma 1 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro), sono state individuate le ditte:

Eredi di Murena Giuseppe di Imburgia Giuseppe e C.S.A.S. con sede legale in via Birsà, 20–90012 Caccamo – Partita Iva n. 06932640821;

Eredi di Anello Andrea Srl avente sede legale e operativa in Cozzo Guardiola - 90012 - Caccamo (PA) P.IVA 05630140829;

Geraci Vincenzo e C. s.n.c., con sede nella via Monastero, 26, -90012 CACCAMO (PA) P.I. 00220470827;

Intile Giuseppe con sede nella Via Massimo D’Azeglio,40 - 90012 - Caccamo (PA) P.I. 04074290828;

Edil Vipa Di Patti Vincenzo con sede in Via Termitana 73 -90012- Caccamo (Pa) P.I. 06130330829;

presenti sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nella Categoria di riferimento;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta Determinazione a contrarre il Responsabile del Settore III – Tecnico ha approvato la procedura di affidamento diretto sul MEPA, il Capitolato Tecnico, ed avviata la trattativa numero 3928597 espletata sul portale MEPA:

- Con data inizio presentazione dell’ offerta 28.12.2023
- Con data termine presentazione dell’ offerta 29.12.2023
- Con data termine richiesta chiarimenti 29.12.2023
- Con data svolgimento prima seduta pubblica 30.12.2023
- Data termine stipula del contratto 05.01.2024
- Importo soggetto a ribasso di €. 190.766,98

PRESO ATTO CHE il RUP ha accertato la presenza nel sistema MePA (www.acquistinretepa.it) per la gara n. 1074986 di n. 2 offerte pervenute entro le ore 12:00 del 30/12/2023 (a fronte delle cinque invitate a partecipare alla suddetta negoziazione), termine previsto per la presentazione delle offerte;

VISTO che nella Determina Dirigenziale a contrarre n.339 del 28.12.2023, R. Gen. n. 995 di pari data, è stato di sposto di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell’articolo 50, comma 4 del D. Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO:

- del verbale n.1 redatto dal Presidente del Seggio di Gara Arch. Pietro Zanghi in data 30.12.2023;
- del verbale n.2 redatto dal Presidente del Seggio di Gara Arch. Pietro Zanghi in data 30.12.2023;
- del verbale n.3 del Seggio di Gara dal Presidente del Seggio di Gara Arch. Pietro Zanghi in data 30.12.2023, nel quale è stata stilata la seguente graduatoria:

	O.E.	OFFERTA
1	Eredi di Anello Andrea Srl	€ 181.076,02
2	Geraci Vincenzo e C. s.n.c.	€ 186.000,00

TENUTO CONTO CHE:

- l’art. 17, comma 5, del D. Lgs. 36/2023, prevede che “L’organo competente a disporre l’aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all’interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all’offerente, dispone l’aggiudicazione, che è immediatamente efficace”;
- ai sensi dell’art. 27, comma 3, del D. Lgs. 36/2023 tutti gli atti della procedura devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del Committente;
- l’art. 90, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, prevede che “le stazioni appaltanti comunicano entro cinque giorni dall’adozione: a) l’aggiudicazione all’aggiudicatario; b) l’aggiudicazione, e il nome dell’offerente cui è stato aggiudicato l’appalto o parti dell’accordo quadro, a tutti i candidati e concorrenti che hanno presentato un’offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta non siano state definitivamente escluse, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state già r

espinte con pronuncia giurisdizionale definitiva”;

- il RUP ha proceduto ad accertare l'esito positivo delle verifiche, redigendone apposito verbale;

CONSIDERATO che la ditta Anello Andrea Srl avente sede legale e operativa in Cozzo Guardiola - 90012 - Caccamo (PA) P.IVA 05630140829, ha presentato per l'esecuzione dei lavori, l'offerta n. 1073397 del 28.12.2023, per €. 181.076,02 (sull'importo soggetto a ribasso di €.190.766,98);

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento della fornitura in questione, come sopra dettagliati, a seguito di procedura negoziata con cinque operatori economici iscritti su piattaforma MEPA, con la ditta Anello Andrea Srl avente sede legale e operativa in Cozzo Guardiola - 90012 - Caccamo (PA) P.IVA 05630140829, che ha presentato per l'esecuzione dei lavori, l'offerta n. 1073397 del 28.12.2023, per euro €. 181.076,02 (sull'importo soggetto a ribasso di €.190.766,98 somma di €. 181.987,14 per lavori e impiantistica oltre € 8.779,84 per attrezzature e allestimenti sportivi per palestre) più oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 26.055,27 oltre I.V.A. al 10% sui lavori e al 22% sulla fornitura attrezzi;

VISTI:

- il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs. n.° 267/2000 e s.m.i.;
- il D.P.R. n.° 445/2000 e s.m.i. che reca norme in materia di documentazione amministrativa;
- la L.R. 23/12/2000, n.° 30 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n.° 165;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.° 118
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12) così come recepito in Sicilia con Deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023.

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

ATTESO che, in adempimento al quadro normativo sulla tracciabilità dei flussi finanziari (legge n.136/2010 come modificata dal D.L. n.187/2010, convertito con modificazioni in legge n. 217/2010) alla presente procedura è stato attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici i seguenti codici identificativi di gara: -CIG n. A040F58262;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'affidamento dei lavori di che trattasi;

D E T E R M I N A

APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 7/2019 ss.mm.ii., le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

DI APPROVARE tutti gli atti della procedura di gara:

- Verbale n. 1 della seduta pubblica telematica del Seggio di gara;
- Verbale n. 2 della seduta pubblica telematica del Seggio di gara;
- Provvedimento di ammissione esclusione;
- Verbale n. 3 della seduta pubblica telematica del Seggio di gara;

DI RITENERE valida l'offerta della ditta Anello Andrea Srl avente sede legale e operativa in Cozzo Guardiola - 90012 - Caccamo (PA) P.IVA 05630140829, che ha presentato per l'esecuzione dei lavori, l'offerta per €. 181.076,02 (sull'importo soggetto a ribasso di €.190.766,98) più oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 26.055,27 oltre I.V.A. al 10% sui lavori e al 22% sulla fornitura attrezzi, presentata sul MEPA n. 1073397 del 28.12.2023;

DI AGGIUDICARE E DI AFFIDARE conseguentemente l'appalto ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 36/2023 per i lavori” **DI MESSA IN SICUREZZA STATICA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICA AI FINI DELL' AGIBILITÀ DELLA PALESTRA SCOLASTICA ANNESSA ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA MEDIA STATALE “MONS. V. AGLIALORO” DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII IN CACCAMO (PA), P.N.R.R. MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO, 1.3: PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE”** “, nei termini e alle condizioni previste dall'offerta di cui sopra, alla ditta Anello Andrea Srl avente sede legale e operativa in Cozzo Guardiola - 90012 - Caccamo (PA) P.IVA 05630140829, che ha presentato per l'esecuzione dei lavori, l'offerta per €. 181.076,02 (sull'importo soggetto a ribasso di €.190.766,98) più oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 26.055,27 oltre I.V.A. al 10% sui lavori e al 22% sulla fornitura attrezzi, presentata sul MEPA n. 1073397 del 28.12.2023;

DI PERFEZIONARE l'affidamento con le modalità e nelle forme previste nel mercato elettronico con la stipula del contratto e la trasmissione di tale documento generato dal sistema MEPA, procedendo all'accettazione dell'offerta presentata dalla ditta Anello Andrea Srl avente sede legale e operativa in Cozzo Guardiola - 90012 - Caccamo (PA) P.IVA 05630140829, per €. 181.076,02 (sull'importo soggetto a ribasso di €.190.766,98), più oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 26.055,27 oltre I.V.A. al 10% sui lavori e al 22% sulla fornitura attrezzi, presentata sul MEPA n. 1073397 del 28.12.2023;

DI DARE ATTO che, stante l'esito positivo delle verifiche svolte, l'aggiudicazione dell'appalto è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 36/2023;

DI DARE ATTO che la presente aggiudicazione è definitiva ed efficace in quanto trattasi di ordine tramite il Mercato della Pubblica amministrazione e, per tutto quanto non previsto nel presente documento, si rinvia alla documentazione prevista per tale procedura e al Bando di Abilitazione del MEPA e agli atti allegati alla trattativa dell'Amministrazione Appaltante;

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n.° 36/2023, la stipula del contratto sarà effettuata in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficio rogante della stazione appaltante.

DI DARE ATTO che a tale gara è stato assegnato il seguente CIG: A040F58262;

DI DARE ATTO che la somma pari ad € 270.169,23 derivante del presente atto trova copertura finanziaria al 54100.28 I.F. n.459/2023 –FPV- del bilancio di previsione 2021 – 2023, esercizio 2023 Misura di investimento “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole” — M4C1 — Investimento 1.3 del PNRR. **PALESTRA SCUOLA MEDIA CUP H49I22000050006**, giusta Determinazione Dirigenziale r.g. n. 523 del 29.06.2023;

DI DARE ATTO che l'onere derivante dal presente affidamento viene trasformato da pre-impegno in impegno definitivo avendo già un creditore certo;

DI DARE ATTO CHE la presente Determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art. 151 D.Lgs. n. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della conoscenza;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, altresì, che ai sensi del comma 8 dell'art.183 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (cd. Legge di stabilità 2016);

DI DARE ATTO altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. nr. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. nr. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento;

DARE ATTO che ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n.° 36/2023, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati ed aggiornati sul profilo del committente - Comune di Caccamo - nella sezione bandi di gara, “Amministrazione Trasparente”;

DARE SEGUITO agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del contratto che verrà stipulato tramite la funzionalità del MePA. Il documento di stipula generato dal Mercato elettronico è assoggettato all'imposta di bollo (€ 16,00 ogni 4 facciate/100 righe). L'aggiudicatario procederà con l'invio della copia del relativo modello F23, inserendo nel campo 6 il codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio su cui ha sede l'Operatore Economico (il codice è reperibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate), nel campo 11 il codice tributo 456T; nel campo 12 la descrizione: “imposta di bollo”.

DARE ATTO altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9° lett. e) della L. n.° 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

DI DARE ATTO che la presente determinazione:

- è esecutiva dal momento di apposizione del visto di regolarità contabile apposto dal Responsabile del competente Ufficio Finanziario attestante la copertura finanziaria;
- va pubblicata all'albo Pretorio di questo Ente ai sensi dell'art. 27 c. 1 del D. Lgs. 36/2023;
- di dare comunicazione del presente provvedimento agli operatori economici, in osservanza al dettato di cui all'art. 1 art. 90, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;
- va inserita nel fascicolo delle Determinazioni tenuto presso il 3° Settore;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis della legge n.267/2000,
si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità **Tecnica** sulla proposta di determinazione sopra
esposta.

Data, 31-12-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to ARCH. PIETRO ZANGHI'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III - TECNICO
ARCH. PIETRO ZANGHI'

Vista la sopra riportata proposta di determinazione relativa all'argomento in oggetto;
Visti gli atti nella stessa richiamati;
Ritenuto di condividere integralmente il testo sopra riportato;

DETERMINA

- di approvare integralmente la superiore proposta;
- di dare atto ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - A) giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi degli articoli 2, lettera. b) e 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i., entro il termine di sessanta giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
 - B) straordinario al Presidente della Regione Siciliana per i motivi di legittimità entro centoventi giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'articolo 8 del decreto Presidente della Repubblica 24 gennaio 1971, n. 1199 e dell'articolo 23 dello Statuto della Regione Siciliana.

Dalla Residenza Municipale, 31-12-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to ARCH. PIETRO ZANGHI'